



SEDE REGIONALE BASILICATA
Ufficio Tecnico -Edilizio
Via Pretorai,277 - Potenza

RISTRUTTURAZIONE DEL PRIMO E SECONDO PIANO DELLO STABILE DI VIALE
MARCONI - POTENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Formano parte integrante del suddetto Capitolato:

- SUBALLEGATO "A": descrizione delle opere da eseguire
- SUBALLEGATO "B" : modalità di esecuzione dei lavori
campionature
- SUBALLEGATO "C": elenco dei prezzi
modalità di misurazione e di valutazione dei lavori

Responsabile del Procedimento: Arch. Pasquale Ricciardi

Potenza, settembre 2014

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori **manutenzione straordinaria, finalizzate alla ristrutturazione del primo e secondo piano dello stabile di Potenza- viale Marconi di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (ex-INPDAP).**

Il tutto come alla descrizione elencata nel sub allegato "A" inteso come qui integralmente trascritto.

Le ditte sono autorizzate ad eseguire le visite di sopralluogo che riterranno necessarie, per provvedersi di tutti quei dati ed elementi che possono occorrere per la compilazione dell'offerta. **A tale riguardo potrà richiedere l'ausilio dell'Ufficio Tecnico della Sede Regionale dell'I.N.P.S. per la Basilicata - Potenza Via Pretoria 277- che dirigerà i lavori e che potrà fornire eventuali chiarimenti e delucidazioni.**

Sarà onere della Ditta valutare in sito tutte le difficoltà e circostanze e controllare lo stato di efficienza delle varie opere, natura dei lavori, quote e quant'altro necessario da rilevare per una esatta compilazione dell'offerta. Della rispondenza dell'offerta ai dati di fatto sarà ritenuta sola responsabile la Ditta offerente.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopra citati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse dal Direttore dei Lavori ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

L'Appaltatore prende atto che l'Istituto si riserva di scorporare dall'Appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'Appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi.

L'Istituto si riserva altresì l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. 3 corrispondente del Capitolato .

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, **nel rispetto dell'art. 15 – Misure generali di tutela – del D.lgs. 81/08 e smi e dei documenti allegati.**

ART. 2 - CONDIZIONI PRELIMINARI DI APPALTO - RICHIAMO AL CAPITOLATO GENERALE

Il presente appalto basato sulle norme tecniche, modalità e condizioni particolari che seguono, nonché sulle norme, modalità e condizioni speciali prescritte nella lettera di invito. Su tutto ciò

che non sia in contrasto con quanto sopra detto, si richiamano, a formare parte integrante, tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti ai sensi del D.Min.LL.PP n°145 del 19/4/2000 per la parte ancora in vigore; dal D.leg.vo n. 163/2006 s.m.i., dal DPR 207/2010.

Inoltre, la Ditta assuntrice è obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e di tutte le disposizioni emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, provinciali e comunali.

Ove ricorrano necessità di subappalti, si richiama l'osservanza delle disposizioni particolari contenute nell'art.118 del Dlgs 163/2006 e successive disposizioni in materia.

La ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere a far eseguire da professionista abilitato la qualificazione energetica del fabbricato con l'effettuazione delle verifiche termografiche.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare presunto dell'appalto è stabilito in € 303.747,93 (euro trecentotremilasettecentoquarantasette/93) per lavori ed opere al lordo del ribasso d'asta, di cui **€ 3580,26 per i costi di sicurezza specifica non soggetti a ribasso d'asta**.

Gli importi suddetti sono al netto degli oneri fiscali.

Si precisa che gli oneri da non sottoporre a ribasso d'asta sono solo quelli afferenti il piano di sicurezza ed il DUVRI(**costi di sicurezza specifica**) e non certo quelli relativi alla sicurezza <generica>(**aziendale**)

L'offerta si intende comprensiva di ogni onere principale ed accessorio in conformità alle prescrizioni e norme del presente Capitolato; i relativi prezzi di valutazione sono quindi fissi ed invariabili e non saranno suscettibili di aumento nel corso dei lavori per effetto di incompleta ed errata previsione dell'offerta.

Si presume che la Ditta assuntrice, prima di presentare l'offerta, si sia accertata della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali di tutti i materiali, accessori e manufatti occorrenti; non sarà ammessa quindi alcuna scusa a riguardo, né la sostituzione di quanto offerto con altro diverso per sopravvenuta difficoltà di approvvigionamento.

Parimenti la ditta concorrente è tenuta, prima di presentare l'offerta, a prendere esatte informazioni e visione dei luoghi come raccomandato all' art.1, allo scopo di tener conto nella compilazione dell'offerta, di tutte indistintamente le spese ed oneri.

ART.4 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL LAVORO

Tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno provenire dalle migliori fabbriche, essere perfettamente lavorati, scevri da difetti e rispondere a tutti i requisiti commerciali dei materiali di ottima qualità; i materiali stessi verranno sottoposti alla preventiva accettazione della Direzione dei Lavori che ne accerterà la qualità ed il tipo, precisando quelli che potranno essere messi in opera e quelli che dovranno eventualmente essere scartati. **La Direzione dei Lavori si riserva il diritto di pretendere il rinnovo di tutte quelle opere che a suo giudizio insindacabile non ritenesse eseguite a perfetta regola d'arte, come pure di rifiutare il materiale che non fosse di suo gradimento anche se già messo in opera. La Direzione dei Lavori può sempre esigere che sia giustificata la provenienza dei materiali da impiegare nei lavori appaltati** e disporrà, per l'esecuzione delle prove, analisi chimiche su qualsiasi materiale a completa spesa dell'appaltatore, per verificarne la composizione, la qualità e la dosatura dei componenti. **Nelle analisi dei campioni, oltre alle risultanze analitiche che saranno rilasciate da laboratori di Istituti Universitari e di pubbliche Amministrazioni per l'accettazione dei materiali**, sarà anche tenuta presente la rispondenza con le norme correnti relative ai materiali di maggior consumo, come riportato nell'unito suballegato "B".

L'accettazione di qualunque materiale non esonererà mai la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità e garanzia cui è tenuta in virtù delle norme del presente capitolato.

Le modalità di esecuzione dei lavori, risultano dal sub allegato "B" inteso come qui integralmente trascritto.

ART. 5 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori saranno eseguiti sulla base di quanto richiesto ad oggetto dell'appalto e delle istruzioni impartite di volta in volta dalla Direzione dei Lavori, che si riserva di apportare quelle varianti che più riterrà opportune. Tutti i lavori dovranno risultare a perfetta regola d'arte, in perfetto stato e pienamente rispondenti al loro scopo ed a tutte le norme e condizioni fissate nel presente Capitolato speciale. L'ingerenza della Direzione dei Lavori non esonera affatto la Ditta esecutrice dall'obbligo di cui sopra, né diminuirà in nulla la responsabilità di Questa riguardo al conseguimento dei risultati finali suddetti. Nella esecuzione delle opere è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice, di usare speciali cure ed accorgimenti per non arrecare disturbo e danni alle opere in corso di esecuzione da parte di altre Ditte, agli occupanti l'immobile ed alle cose. Ciò in quanto i lavori vengono eseguiti in edificio nel quale si svolge attività lavorativa. In particolare deve essere sempre garantita la godibilità e la funzionalità dell'immobile per l'uso cui è destinato.

Per tali obblighi la Ditta aggiudicataria non potrà richiedere alcun compenso, in quanto essi si intendono compresi negli oneri di appalto compensati dai prezzi di appalto.

La Direzione dei Lavori si riserva di impartire disposizioni in quanto alle precedenze da osservare ed al succedersi delle varie opere nei singoli locali. L'esecuzione dei lavori dovrà essere subordinata e coordinata con tutte le esigenze e soggezioni che potranno verificarsi per le necessità funzionali cui è destinato l'immobile, ove le opere dovranno condursi. Inoltre i lavori, così come indicato nell'allegato B e descritto nel cronoprogramma facente parte del PSC, si svolgeranno anche in giornate festive e prefestive e saranno realizzate in più fasi successive, con esclusione di qualsiasi diritto da parte della Ditta esecutrice a pretesi compensi od indennità per risarcimento e simili. La Direzione dei Lavori avrà la facoltà di rifiutare quei materiali che riterrà non idonei a suo giudizio insindacabile. Peraltro, l'accettazione di qualunque materiale non esonererà mai la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità e garanzia cui è tenuta in virtù delle norme del presente Capitolato.

ART. 6 - VARIAZIONI DELLA CONSISTENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere quelle opere che a suo giudizio insindacabile ritenga più conveniente non fare eseguire, oppure fare eseguire in parte, ovvero eseguire direttamente o tramite altre Ditte, nei limiti di quanto disposto dagli artt. 161-162 del Dpr 207/2010. L'Appaltatore rinuncia anche per tale motivo a vantare alcuna ragione di opposizione o di compenso.

ART. 7 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione dei lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Istituto. **L'APPALTATORE, PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI DOVRÀ PRESENTARE UN DETTAGLIATO CRONOPROGRAMMA.**

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti

dall'esecuzione di opere e alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, l'andamento climatico, il regime dei corsi d'acqua ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sull'offerta presentata.

È altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto, prima dell'offerta, di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo. Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto in materia di danni di forza maggiore.

ART. 9 - LAVORI E SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA

I lavori e le somministrazioni in economia, la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale, possono essere eseguiti soltanto nei limiti degli ordini e delle autorizzazioni volta per volta comunicate per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi dei lavori e delle somministrazioni in economia sono stabiliti con le modalità seguenti:

- Mercedi - Sono da accreditarsi le ore e le mezze ore di lavori eseguiti, applicando le paghe operaie sindacali, integrate dalle varie indennità giornaliere e dalle percentuali relative ai contributi previdenziali ed assistenziali quali risultano dal Bollettino dell'Ufficio Provinciale dell'Industria e Commercio della Provincia competente per territorio o di altro ENTE preposto maggiorando il detto ammontare della percentuale risultante dalla applicazione del ribasso d'asta alla percentuale fissa del 26,5% (ventiseivirgolacinque per cento) e ciò allo scopo di tener conto degli utili dell'Appaltatore nonché compensarlo di ogni spesa, onere e rischio, ivi compresi quelli dovuti all'uso di parte degli operai, degli strumenti di lavoro e mezzi d'opera che appunto dall'Appaltatore dovranno essere forniti.

b) - Materiali - Sono da accreditarsi, senza applicazione del ribasso contrattuale, i prezzi unitari risultanti dall'elenco contrattuale: ovvero, in mancanza di questi, i prezzi che verranno stabiliti tra Appaltatore e Direzione dei Lavori; in ogni caso si applicherà ai prezzi dei materiali la stessa maggiorazione prevista alla precedente lettera a) per le mercedi.

La liquidazione dei lavori e delle somministrazioni in economia è condizionata alla presentazione di appositi buoni, giornalmente rilasciati dal Direttore dei Lavori all'Appaltatore, con l'indicazione oggettiva della lavorazione eseguita e visto il parere del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di utilizzo e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

ART. 10 - MISURAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI - PREZZI

Il suballegato "C" inteso come qui integralmente trascritto, contiene l'Elenco prezzi unitari da praticare ai lavori a misura, nonché le modalità di misurazione dei lavori stessi, ai sensi delle prescrizioni del Titolo IX del DPR 207/2010 art. 185.

ART. 11 - SPESE - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA ASSUNTRICE

Il lavoro si svolge in due piani di un Condominio e precisamente al 1° e al 2° piano, attualmente i locali sono liberi da cosa e persone.

Pertanto dovrà essere tenuto presente nella formulazione dell'offerta, che l'esecuzione dei lavori sarà subordinata e coordinata a tutte le esigenze e soggezioni che potranno verificarsi per le necessità funzionali cui lo stabile è adibito. (**Condominio con prevalente attività residenziale**).

In conseguenza, oltre quanto stabilisce il Capitolato Generale dei LL.PP, per la parte ancora in vigore, e quanto precedentemente detto, si intenderanno a carico della Ditta Appaltatrice e quindi compensati con i prezzi di appalto, i seguenti oneri:

1) Oneri previsti per i piani di sicurezza **generica (aziendale)** ai sensi dell'art.131 del Dlgs 163/2006 e l'adozione, nell'eseguimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.

2) - il dover approntare tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare la non interferenza dei lavori con la funzionalità dell'immobile e la incolumità delle persone ivi presenti e dei terzi, in conseguenza dei lavori stessi;

3) - la difficoltà di una condotta organizzata dei lavori, dovendosi questi ultimi svolgere con quelle precedenze, con quelle discontinuità, con quelle interruzioni e con quei ritorni che verranno di volta in volta ordinati dalla Direzione dei Lavori, in conseguenza delle necessità funzionali dell'immobile in piena attività di esercizio;

4) **Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'Impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.**

5) - la difficoltà di poter usare depositi e magazzini di qualsiasi genere nell'immobile stesso; pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà sottostare a compiere, in ogni momento tutti quegli spostamenti della propria attrezzatura che venissero ordinati dalla Direzione dei Lavori, per non intralciare il funzionamento dell'immobile.

6) - l'eventuale occupazione del suolo pubblico attorno allo stabile e l'onere della sua recinzione per opere provvisori ed accantonamento momentaneo dei materiali necessari a condurre le nuove opere e dei materiali di rifiuto da allontanare;

7) - la fornitura dell'energia elettrica e di adduzione idrica per uso del cantiere, con allacciamento alla rete di distribuzione urbana e pagamento dei relativi consumi e diritti di allacciamento;

8) - il divieto assoluto di gettare dall'alto gli eventuali materiali di risulta, che dovranno invece essere trasportati in basso a mezzo di appositi tiri in modo da eliminare, per quanto possibile, polvere e rumori molesti. Si prescrive comunque che i detriti da allontanare vengano sempre abbondantemente inaffiati immediatamente prima del trasporto;

9) - la tempestiva consegna a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per la esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di acquisto, imballaggio, trasporto di qualsiasi genere e rischi inerenti, manovalanza, etc. comprendendosi nella consegna non solo lo scarico, ma anche il

trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera. I rischi dei trasporti si intendono a carico della Ditta;

10) – Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri inerenti il calcolo , la verifica , la produzione della documentazione e delle certificazioni circa il rispetto di quanto dettato dall'art.26 del DPR n° 59 del 2 aprile 2009;

11) Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri inerenti ai calcoli esecutivi e delle verifiche di strutture in cemento armato, acciaio e muratura nel rispetto della normativa vigente;

12) - tutte le ulteriori manovre di trasporto e manovalanza dai depositi provvisori ai siti della loro posa in opera e ad altri depositi provvisori, per quante volte necessiti e per qualsiasi distanza anche qualora ciò sia ordinato per necessità di cantiere dal Direttore dei Lavori;

13) - le spese di viaggio, di trasporto e trasferta di tutto il personale dipendente dalla Ditta, tutte le volte che occorra;

14) - le spese di custodia del cantiere e dei materiali ivi giacenti in opera e fuori opera;

15) - le spese per la Direzione e la Sorveglianza dei lavori per quanto di competenza della Ditta;

16) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione.

17) - le spese tutte occorrenti per la esecuzione dei saggi, risarcimenti, prove etc. concernenti l'esecuzione dei lavori, il collaudo provvisorio e quello definitivo;

18) le spese relative all'esecuzione dei calcoli e verifiche delle strutture in cemento armato, acciaio, e muratura nel rispetto della normativa vigente da parte di un professionista abilitato.

19) - lo svolgimento di pratiche presso i competenti Uffici Pubblici od altri ENTI (Comune, ASL, Genio Civile, ecc.), per la richiesta e l'ottenimento dei permessi e licenze varie ivi compreso il pagamento di eventuali canoni, diritti di concessioni, licenze, etc. che rimangono a carico dell'Impresa;

20) - le spese di contratto, la registrazione di questo. Tutti gli oneri fiscali ai quali non sia direttamente tenuto l'Istituto (l'imposta sul valore aggiunto è a carico della Ditta aggiudicataria con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto);

21) - **Polizza verso terzi stipulata con primaria compagnia assicurativa abilitata**, in quanto i lavori verranno condotti in stabile occupato e funzionante, **che sollevi l'Istituto da ogni possibile danno alle persone e/o cose conseguenti all'esecuzione dei lavori appaltati**, con massimali non inferiore a **cinquecentomila** euro per ogni categoria di rischio e per singola persona; detta polizza dovrà anche coprire con uguali massimali i rischi per il personale dipendente dell'Impresa e per il personale dell'Istituto operante a qualsiasi titolo nell'ambito dell'area in cui si svolgono i lavori.

22) – Assicurazione per furti di oggetti che si trovino nei locali dello stabile conseguente all'esecuzione dei lavori appaltati e/o con utilizzo di attrezzature dell'impresa con massimale di € 25.000,00 .

23) - la fornitura di tutti i mezzi d'opera, cavalletti, attrezzi, ponteggi fissi e mobili, tiri, etc. ed opere provvisorie diverse, tutte necessarie ai lavori e conformi alle disposizioni comunali e di legge.

24) - lo spostamento dei mobili dei vari uffici nell'ambito di uno o altro locale della Sede o in altri piani dello stabile e la copertura mediante teli degli arredi, dei mobili e delle scaffalature in tutti gli ambienti in cui verranno eseguiti i lavori, nonché la loro ricollocazione a lavori ultimati.

25) - la soggezione del lavoro alle esigenze funzionali e di quiete del Condominio

26) - sarà concesso il libero accesso al cantiere, il passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione, alle persone addette di qualunque altra impresa (alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto) ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Istituto appaltante, nonché a richiesta della Direzione dei Lavori l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone di ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento.

27) L'Impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di disporre all'esterno del cantiere, come dispone la **Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL**, due cartelli di

dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati l'Amministratore, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dei lavori e dell'Assistente ai lavori; Responsabili della Sicurezza e dei nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti ai sensi dell'art. 118 punto 5 del D.lgs 163/2006. La Ditta è inoltre tenuta al rispetto del **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi**, sulle "Prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro".

28) Sono altresì a carico della ditta appaltatrice le spese dovute alla vigilanza, qualora i lavori, per talune fasi che dovessero essere svolti in orari o in giornate di chiusura della Sede Provinciale di Matera..

29) - con riferimento all'art.165 del DPR 207/2010, si precisa che resta esclusa per tutte le opere provvisorie e di impianti di cantiere la possibilità di concessione di qualsiasi parziale o totale corrispettivo di danni;

30) - la manutenzione dell'opera fino al collaudo definitivo, in particolare la perfetta esecuzione di tutti i ritocchi, i rappazzi e le sostituzioni che si rendessero necessarie, sempre che la causa di questi non dipenda da danni evidenti causati dagli impiegati, o dal personale addetto allo stabile;

31) - la eventuale protezione dei vetri, davanzali, rivestimenti, soglie, apparecchi sanitari, etc. protezione dei pavimenti mediante stratificazione di segatura da fornirsi, porsi in opera e togliere da parte della Ditta appaltatrice;

32) -, si specifica che l'Appaltatore dovrà adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, quei procedimenti e quelle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli impiegati, degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, come previsto dal D. Lgs. 81/08 e dal n.302 del 19.03.1956 e segg. Particolari accorgimenti dovranno essere adottati nello svolgimento dei lavori al fine di evitare qualsiasi danno, anche di lieve entità, al fabbricato medesimo. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni, di qualsiasi genere a persone e cose ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevato l'Istituto appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza;

33) - in genere tutti gli oneri necessari a dare il lavoro finito, ivi compreso quello della perfetta pulizia degli ambienti interessati dai lavori prima della consegna delle opere ultimate, ed in modo particolare la pulitura dei vetri, maniglie, ferramenta, marmi, soglie, pavimenti, apparecchi sanitari e rubinetterie, apparecchi elettrici, ecc. e tutte in genere, le strutture e finiture che eventualmente venissero imbrattate durante i lavori appaltati.

34) - Sono a carico dell'appaltatore tutti gli adempimenti nei confronti delle autorità competenti, compreso l'onere di richiedere ed ottenere il rilascio di certificati di agibilità, di idoneità, ecc. ove previsti.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli adempimenti nei confronti delle autorità competenti che per legge possano, in qualsiasi modo, avere ingerenza nelle apparecchiature, nelle installazioni e nei lavori, compreso l'onere di richiedere ed ottenere il rilascio di certificati di collaudo, autorizzazione e licenze da parte di dette autorità per l'esecuzione dei lavori, intendendosi che per tutti questi adempimenti l'appaltatore assume a proprio carico ogni eventuale spesa.

35) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse. Entro 6 (sei) giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

36) Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data dell' effettivo inizio dell' esecuzione delle relative lavorazioni, ai sensi del punto 3 dell'art.170 del DPR 207/2010. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari così come previsto dal punto 11 dell'art.118 del D. lgs del 12 aprile 2006 n°163.

37) La comunicazione all'ufficio da cui dipendono i lavori, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. 20 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

38) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori.

39) Il divieto assoluto di usare gli ascensori e montacarichi esistenti nell'immobile, ciò in quanto come sopra citato la Ditta dovrà provvedere, per proprio conto e spese, ad installare ed eseguire adatti ed appropriati tiri in alto che non arrechino disturbo al funzionamento delle attività che si svolgono nello stabile.

40) E' altresì onere a carico della ditta appaltatrice ogni adempimento, ivi compresa la redazione dei progetti esecutivi degli impianti, previsto dal D.M. 37/2008 art. 7 comma 1, nonché la relazione indicante la tipologia dei materiali impiegati e quant'altro previsto dal citato D.M. 37/2008.

Art. 12 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e l'Istituto dovrà avvenire secondo le procedure di giustizia ordinaria con l'individuazione del Tribunale di Potenza come Foro competente qualora non si sia raggiunto un accordo bonario tramite il Responsabile del Procedimento.

ART. 13 - SUBAPPALTI

È vietato all'Impresa, ai sensi dell'art.118, punto 1, DLgs. n°163 del 12 aprile 2006 s.m.i. l'affidamento in subappalto o cottimo dell'intera opera appaltata e comunque della totalità dei lavori della categoria prevalente.

In caso, comunque, di subappalto o cottimo autorizzato, l'Impresa resta egualmente, di fronte all'ISTITUTO, la sola ed unica responsabile dei lavori subappalti. L'Istituto si riserva la facoltà di accertare a proprio insindacabile giudizio, l'idoneità delle Ditte proposte ed a chiederne la sostituzione qualora né accertasse la non idoneità. Resta comunque convenuto che la Ditta è la sola ed unica responsabile di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto e si terrà sempre per fatto esplicito, indenne e sollevato l'Istituto da ogni responsabilità derivante dai rapporti con le Ditte subappaltatrici. Nell'offerta la Ditta dovrà indicare le categorie di opere che intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 118, punto 4 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. l'Impresa deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Ai sensi dell'art. 118, punto 2 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., il contratto tra l'Impresa e l'impresa subappaltatrice deve essere trasmesso in copia autentica all'ISTITUTO e al Direttore dei lavori almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Ai sensi dell'art. 118, punto 9 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 10 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., le disposizioni dei precedenti commi si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le opere scorporabili. Le medesime disposizioni si applicano altresì alle associazioni in

partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le opere o i lavori assunti in appalto.

Nell'atto dell'offerta l'Appaltatore dovrà indicare le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo così come definito dall'art. 118 del DLgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. . È fatto divieto all'Appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo della manodopera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari ed attrezzature di questo (art. 1, legge n. 1369/1960).

ART. 14 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 118, punto 6 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006, l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all' ISTITUTO, prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui al punto 7 dello stesso art. 118. L'Impresa e, suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente all'ISTITUTO copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Ai sensi dell'art.118, punto 6 del DLgs. n°163 del 12 aprile 2006 , la suddetta documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la Cassa edile - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori

La verifica dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, verrà effettuata prima dell' emissione dei certificati di pagamento. Il mancato rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS-INAIL-CASSA EDILE (DURC) sospende i pagamenti in attesa che l'impresa regolarizzi la propria posizione contributiva. L'Istituto, per il tempo necessario alla suddetta regolarizzazione, non riconoscerà gli interessi sulle somme spettanti.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione, di cui all'art.113 del D.Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i , è stabilito in misura pari al 10 % (dieci per cento) del prezzo complessivo dell'appalto al netto del ribasso contrattuale salvo le maggiorazioni previste per legge.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a quanto disposto precedentemente iva esclusa.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell' affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Istituto, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. La garanzia dovrà essere costituita nei termini e con le modalità indicate nella lettera di aggiudicazione e sarà svincolata progressivamente secondo la normativa vigente .l'ammontare residuo pari al 25% dell'iniziale importo dei lavori sarà svincolato soltanto dopo il collaudo con esito positivo delle opere.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Le opere verranno appaltate mediante **Procedura Aperta** che sarà espletata con offerta di un unico ribasso percentuale sui prezzi d'appalto del capitolato speciale d'appalto .

La Ditta indicherà il ribasso unico percentuale da praticarsi su tutti i prezzi (indicati nel suballegato C) al netto del costo della sicurezza specifica determinato in € 3580,26 non soggetto a ribasso d'asta.

Inoltre, pena d'esclusione, la ditta dovrà indicare nell'offerta il costo del personale e il costo per la sicurezza aziendale al fine di consentire all'ISTITUTO la verifica della congruità della proposta economica.

Le Ditte invitate dovranno presentare l'offerta secondo le norme esposte nel bando e attenendosi allo schema d'offerta allegato .

ART. 17 - CONTRATTO - REGISTRAZIONE E TASSE

Sono a carico dell'Imprenditore tutte le spese inerenti alla gara di appalto, all'aggiudicazione ed al contratto, comprese quelle di bollo. A carico dell'Appaltatore sono altresì tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti di gestione dell'appalto, dal giorno della consegna fino a quello della approvazione del collaudo. Secondo quanto stabilito dall'art.139 del DPR 207/2010. L'eventuale tassa di registro sul Contratto di Appalto è a carico dell'Appaltatore.

E' a carico della Ditta l'imposta sul valore aggiunto, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto.

Art.18 LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi secondo le disposizioni di legge; in tal caso l'Appaltatore non potrà richiedere all'Istituto alcuna maggiorazione o indennizzo. Inoltre dovrà assicurare, a suo carico , la vigilanza dei locali e/o dello stabile.

ART. 19 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori da parte della Direzione Lavori, potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data della stipula del contratto, (art.153 del DPR 207/2010) ed in conformità all'art.11 del Dlgs 163/2006. Di tale consegna sarà redatto tra le parti regolare verbale. I termini di inizio e di ultimazione dei lavori decorreranno dalla data del verbale suddetto.

L'Impresa è tenuta a dare inizio ai lavori **entro 5 (cinque)** giorni dalla data della consegna. Nel relativo verbale sarà indicato il nominativo del rappresentante dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale. La Ditta nominerà un responsabile di cantiere.

ART.20 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - PENALI

Tutte le opere oggetto del presente appalto dovranno essere ultimate entro 110 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna; i giorni festivi oppure di maltempo o comunque non lavorativi per qualsiasi causa o circostanza, sono da comprendersi nella detta durata.

Qualora l'Appaltatore preveda che, per causa eccezionali da lui indipendenti, i lavori non possano essere ultimati entro i termini sopra fissati, potrà richiedere una proroga a tale termine in base all'art.159 del DPR 207/2010, non valida ai fini della revisione prezzi.

A giustificazione della richiesta di proroga l'Appaltatore non potrà invocare ritardi causati da altri Appaltatori se Egli non avrà tempestivamente denunciato per iscritto alla Direzione dei Lavori il ritardo, richiedendone la constatazione in contraddittorio.

In caso di inadempienza ai termini suddetti o di non chiesta o negata proroga, l'Appaltatore sarà soggetto, per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori, ad una penale di euro **1500,00 (€ millecinquecento/00)** in conformità a quanto previsto dall'art. 145 del Regolamento DPR 207/2010.

L'Istituto, fermo restando che per i giorni di ritardo trova comunque applicazione la suddetta penalità, si riserva la facoltà di risolvere il contratto a partire dal 60° giorno di ritardo.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, l'Istituto senza bisogno di messa in mora e con semplice atto amministrativo, procederà all'incameramento a titolo di penale del deposito cauzionale, alla esecuzione in danno delle opere e forniture non ultimate ed il risarcimento del maggior danno subito, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Sospensioni contrattuali - Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 158 e 159 del DPR 207/2010 ; per le eventuali proroghe si applicheranno quelle contenute nel art. 159. In relazione a esigenze di cantiere derivanti da quanto esposto ai precedenti articoli la Direzione dei Lavori potrà provvedere a consegne anche parziali dei lavori nonché, se del caso, disporre di uno o più periodi di sospensione i quali in quanto esplicitamente previsti nel presente Capitolato Speciale non saranno computati tra quelli che a norma dell'art. 159 del DPR 207/2010 danno all'Appaltatore diritto di risoluzione del contratto qualora superino nel complesso un quarto della durata totale dell'appalto.

ART.21 - SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DI MISURE DI SICUREZZA

Il COORDINATORE DELLA SICUREZZA qualora verifichi il mancato rispetto di alcune misure di sicurezza che non ravvisano il pericolo grave e imminente da determinare la sospensione di cui al successivo articolo del presente Capitolato (art.22), dopo aver redatto verbale di constatazione in contraddittorio con il responsabile della sicurezza della Ditta o capogruppo o in mancanza di esso con due testimoni, eleva sanzione per ogni mancato adempimento per € 25,00 (euro venticinque/00).

La Ditta aggiudicataria o la Capogruppo è responsabile e quindi sanzionabile dal Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione anche per il mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale delle maestranze che avranno accesso al cantiere previsti o concordati dal piano di sicurezza.

Le somme verranno detratte al successivo mandato di pagamento sull'importo da liquidare comprensivo degli oneri fiscali. Tale sanzione indipendente ed aggiuntiva alle penalità per ritardata ultimazione dei lavori o ad eventuali danni.

ART.22 - SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavoro o il Responsabile dei lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione di tutte le lavorazioni o delle singole attività,

disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per le sospensioni dovute a pericolo grave ed immediato il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento di tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

ART. 23 DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente alla Direzione dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Art. 24. ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013, n. 98 - Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 - Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, l'anticipazione del 10% è prevista sull'importo dei singoli ordinativi di cui alla lett. h) delle definizioni. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
2. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso inerente il relativo ordinativo lavoro.
3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
4. Ai sensi dell'articolo 124, commi 1 e 2, del Regolamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione di cui al comma 2;
 - b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
 - c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

- d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989 e l'articolo 140, commi 2 e 3, del Regolamento.
5. La fideiussione di cui al comma 4 è escussa dalla Stazione appaltante in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 2 o in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima dell'escussione della fideiussione.
6. Al pagamento dell'anticipazione si applica la disciplina di cui all'articolo 26, comma 7

ART. 25 - PAGAMENTI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ai sensi degli artt.141,143,144 del Regolamento (DPR 207/2010) in rapporto all'avanzamento delle forniture e dei lavori e ciò a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione , ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga importo di **€. 80.000,00 (euro ottantamila/00).**

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 30 del Capitolato Generale , si stabilisce che i periodi di ritardo produttivi di interessi a favore dell'Appaltatore, dovranno essere computati a partire dal giorno nel quale l'Appaltatore abbia fatto tenere alla Direzione dei Lavori la dimostrazione del suo credito.

Le eventuali penali per ritardo nella ultimazione dei lavori di cui all'art. 20 del presente Capitolato, saranno trattenute sull'ultimo pagamento in acconto.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre ch  siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno, ai sensi e nei limiti dell'art.180 del DPR 207/2010 compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

Inoltre,   obbligo ed onere della ditta ,ai sensi della legge n 136 del 13/8*/2010 in materia di tracciabilit  dei flussi finanziari connessi alle commesse pubbliche:

- ***registrare tutti i movimenti finanziari in apposito c/c bancario o postale . Pertanto la ditta dovr  comunicare gli estremi identificativi di tale conto corrente, nonch  il codice fiscale del soggetto delegato ad operare su di esso.***
- ***Ai sensi dell'art. 3 comma 9 della stessa legge ,la ditta dovr  altres  inserire nei contratti della filiera delle commesse pubbliche un'apposita clausola che obblighi i propri contraenti ad osservare il principio di tracciabilit  dei flussi finanziari. Qualora la ditta non ottemperi a tali disposizioni il contratto   nullo.***

ART. 26 - DIREZIONE E VIGILANZA DEI LAVORI

La Direzione e vigilanza diretta sui lavori, sono affidate all'Ufficio Tecnico della Sede Regionale dell'INPS per la Basilicata, come specificato nell'art.1 precedente. Rientra nella facolt  del Responsabile dei Lavori, l'esigere l'eventuale cambiamento del rappresentante dell'Appaltatore ai sensi dell'art.4 del Capitolato generale.

ART. 27 - VERBALE DI ULTIMAZIONE E CONTO FINALE

Il verbale di ultimazione verr  compilato soltanto quando sia stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione delle opere appaltate. Qualora alla scadenza dei termini di ultimazione stabiliti al precedente art. 20, tale stato di compiutezza e di perfezione non venga riconosciuto dalla Direzione dei Lavori, Questa, mediante ordine di servizio, prescriver  quanto necessario per raggiungerlo e fisser  il tempo della loro esecuzione, senza pregiudizio della decorrenza della penalit  per ritardata ultimazione. Scaduto inutilmente anche tale tempo, i lavori ancora oc-

correnti saranno eseguiti d'ufficio previa loro elencazione di un verbale di constatazione, da compilarsi in seguito ad apposita visita in contraddittorio.

Il conto finale sarà compilato entro **tre mesi** dalla data di effettiva ultimazione di tutte le opere.

ART. 28 – COLLAUDO

Il collaudo avrà inizio entro 3 mesi e sarà concluso entro sei mesi a decorrere dalla data del verbale di ultimazione.

Il certificato di collaudo avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi 3 anni dalla data della relativa emissione.

Per quanto attiene alle prove di collaudo, e alle Verifiche Tecnico funzionali, di ogni parte dell'opera è inteso che la ditta Appaltatrice provvederà all'esecuzione di tutte tali prove assumendo a suo carico ogni onere diretto e indiretto per l'effettuazione delle stesse e per la loro assistenza.

Non potrà essere emesso il Certificato di Collaudo qualora non sia completata la documentazione richiesta:

- Rilievi esecutivi aggiornati di tutte le opere realizzate;
- Relazioni tecniche, calcoli di trasmittanza termica ecc.
- certificazioni richieste dal Capitolato o dalle norme e in particolare il certificato di produzione degli infissi;
- bolle di consegna dei materiali certificati.

ART.29 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

L'Appaltatore solleva l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità per sottrazioni e danni ai materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera. Di conseguenza fino al momento della constatazione dell'avvenuta ultimazione ai sensi dell'art.159 del Regolamento DPR207/2010, l'Appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze od impianti potranno comunque arrecare, intendendosi quindi obbligata a sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato o asportato. E' parimenti obbligata a tacitare ove i fatti lamentati venissero ad essere riscontrati veritieri, ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione e dei terzi per constatati ed accertati danni subiti ed imputabili alla Ditta Assuntrice e relativi dipendenti.

ART. 30 – GARANZIA E FASCICOLO TECNICO

Per la durata di tre anni a far tempo dalla data del collaudo, l'appaltatore garantisce l'Istituto appaltante contro i vizi e i difetti che in qualsiasi grado diminuissero l'uso e l'efficienza delle opere appaltate e che non si fossero precedentemente manifestati. Ciò anche nel caso che l'appaltatore abbia ignorato i detti vizi e difetti. Per la durata sopraindicata l'appaltatore si obbliga a provvedere immediatamente a quelle opere, riparazioni, sostituzioni di parti difettose e a quelle prestazioni che fossero richieste di conseguenza.

ART. 31 - CLAUSOLE COMPROMISSORIE

(da sottoscrivere espressamente dal legale rappresentante della Ditta offerente, così come riportato nella dichiarazione (Allegato 2) .

- a) Si precisa che tutte le caratteristiche ed i dettagli costruttivi riportati negli atti di gara, sia per ogni componente che nel complesso, indica esclusivamente il livello qualitativo richiesto dall'Istituto Appaltante col presente appalto; invece, i requisiti prestazionali degli infissi, degli intonaci termoisolanti e dei materiali tutti, dovranno essere tassativamente soddisfatti a cura della Ditta Appaltatrice, poiché costituiscono il livello minimo da garantire all'Istituto Appaltante. Al riguardo, l'Istituto Appaltante, per la necessaria preventiva approvazione di ogni componente prima della sua messa in opera, richiede l'esibizione di campionature, schede tecniche e prestazionali, disegni costruttivi ed assemblativi, oppure in alternativa, per le valutazioni necessarie, la visione dei componenti proposti mediante appositi sopralluoghi presso gli stabilimenti di produzione o i siti di installazione nell'ambito della Regione Basilicata, con riferimento ad almeno tre case costruttrici proposte, si riserva di effettuare la scelta a proprio insindacabile giudizio.
 - a. Per accettazione : la Ditta

- b) Esecuzione di tutte le opere provvisorie ed i baraccamenti necessari per la completa esecuzione delle opere previste col presente appalto, in conformità alla vigente normativa, con oneri integralmente ed esclusivamente a carico della Ditta Appaltatrice, in un sito da concordare con la Direzione dei Lavori e che potrà anche ricadere in area di proprietà dell'Istituto o condotta in locazione, i baraccamenti dovranno essere realizzati all'esterno sempre a cura ed a spese della Ditta Appaltatrice.
 - b. Per accettazione : la Ditta

- c) Tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto potranno svolgersi utilizzando anche gli orari pomeridiani, serali, notturni e festivi, senza che per questo la Ditta Appaltatrice possa richiedere alcun compenso aggiuntivo. (Sempre nel rispetto del regolamento del Comunale e del condominio). Previa accuratissima e completa segregazione dei luoghi di volta in volta oggetto degli interventi, allo scopo di isolare completamente le parti di cantiere dalle rimanenti aree dello stabile per evitare immissioni. In ogni caso durante le lavorazioni di qualsiasi genere La Ditta non dovrà recare nessun disagio al Condominio.
 - c. Per accettazione : la Ditta

- d) Sono comprese e compensate nei prezzi di appalto tutte le opere di ripristino e di finitura dello stato dei luoghi: di strutture edili, di murature in genere, di finimenti e di impianti, che fossero stati a qualunque titolo impegnati o manomessi dalla Ditta Appaltatrice, compreso le attintature (verniciature, smaltature, pitturazioni e similari), le pavimentazioni (interne ed esterne: marmi, ceramiche, maioliche, piastrelle, piastrelle di qualsiasi tipo e natura e similari), le controsoffittature e le soffittature (cartongesso, intonachi, pannelli modulari in fibra, doghe metalliche, carabottini e similari), i rivestimenti (piastrelle, marmi, materiali plastici e similari), e gli infissi (interni ed esterni: in alluminio, pvc, vetro, ferro, tipo REI e similari). I ripristini al finito saranno approvati preventivamente dalla Direzione dei Lavori che, se del caso, a proprio insindacabile giudizio, imporrà anche la rifrazione

completa dello stato dei luoghi in relazione ad ogni complesso od elemento danneggiato, in modo che non siano percettibili discontinuità e/o disomogeneità tra l'esistente ed il ripristinato.

d. Per accettazione : la Ditta

- e) La polizza fidejussoria che la Ditta Appaltatrice dovrà adeguatamente stipulare per garantire l'Istituto Appaltante fino all'esito positivo del collaudo, dovrà prevedere espressamente la possibilità dell'escussione diretta, immediata ed incondizionata a semplice richiesta da parte dell'Istituto Appaltante medesimo.

e. Per accettazione : la Ditta

- f) Tutte le controversie che eventualmente insorgessero, tanto durante il corso dei lavori quanto a lavori ultimati ed anche dopo il collaudo, o che non si siano potute definire in via amministrativa, qualunque sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica, economica) saranno definite, in deroga alla procedura di cui al Capo XIII del Capitolato Generale per gli appalti dell'INPS esclusivamente attraverso il ricorso alla magistratura ordinaria del Foro di Potenza.

f. Per accettazione : la Ditta

- g) In riferimento a tutti gli elaborati di progetto allegati, si precisa che qualora si dovessero riscontrare tra di essi discordanze in ordine alle prescrizioni, disposizioni e descrizioni delle opere a farsi, l'Istituto si riserva in maniera insindacabile la facoltà di adottare le soluzioni che saranno ritenute per esso più vantaggiose e più onerose per la ditta Appaltatrice.

g. Per accettazione : la Ditta

- h) Gli infissi oggetto del presente Appalto dovranno essere resi completi e perfettamente funzionanti in sicurezza, nel loro complesso ed in ogni loro singola parte componente, nel pieno rispetto della regola dell'arte, delle prescrizioni impartite mediante tutti gli elaborati documentali e grafici, delle norme di Legge e della normativa tecniche vigenti.

h. Per accettazione : la Ditta

- i) La ditta dichiara aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione del ribasso unico percentuale praticato su tutti i prezzi indicati al netto degli oneri della sicurezza riportati nell'elenco prezzi sub allegato "C".

i. Per accettazione : la Ditta

- j) La ditta dovrà stipulare una polizza assicurativa per furti di oggetti trovantisi nei locali dello stabile conseguente all'esecuzione dei lavori appaltati e/o con utilizzo di attrezzature dell'impresa (ponteggi in facciata o altro) con massimale di €. 25.000,00.

j. Per accettazione : la Ditta

- k) L'Istituto Appaltante ha stipulato un' apposita polizza assicurativa per i rischi connessi con le attività professionali svolte, per conto dell' Istituto medesimo , dai Professionisti Tecnici suoi dipendenti, a copertura di eventuali danni nei confronti di terzi; detta polizza potrà essere visionata dall'Appaltatore presso la Direzione Regionale I.N.P.S. per la Basilicata - Ufficio Tecnico. Limitatamente ai lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà, al riguardo, stipulare una polizza assicurativa integrativa che estenda anche nei confronti dell'Amministrazione Appaltante INPS la copertura dei suddetti rischi, oggetto della polizza stipulata dall'Istituto e previsti dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici: Dlgs 12 aprile 2006 n°163

k. La Ditta

- l) La sottoscritta Ditta in particolare dichiara di avere letto le clausole riportate nell'Art. 31, e cioè le clausole: a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k) e di approvarle specificatamente.

l. Per accettazione : la Ditta

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	CONDIZIONI PRELIMINARI DI APPALTO - RICHIAMO AL CAPITOLATO GENERALE -
ART. 3	AMMONTARE DELL'APPALTO
ART. 4	QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL LAVORO
ART. 5	ESECUZIONE DEI LAVORI
ART. 6	VARIAZIONI DELLA CONSISTENZA DELL'APPALTO
ART. 7	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI
ART. 8	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO
ART. 9	LAVORI E SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA
ART. 10	MISURAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI - PREZZI
ART. 11	SPESE - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA ASSUNTRICE
ART. 12	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART. 13	SUBAPPALTI
ART. 14	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI
ART. 15	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 16	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 17	CONTRATTO - REGISTRAZIONE E TASSE
ART. 18	LAVORO NOTTURNO E FESTIVO
ART. 19	CONSEGNA DEI LAVORI
ART. 20	TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - PENALI
ART. 21	SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DI MISURE DI SICUREZZA
ART. 22	SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA
ART. 23	DIFESA AMBIENTALE
ART. 24	ANTICIPAZIONE
ART. 25	PAGAMENTI
ART. 26	DIREZIONE E VIGILANZA DEI LAVORI
ART. 27	VERBALE DI ULTIMAZIONE E CONTO FINALE
ART. 28	COLLAUDO
ART. 29	DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI
ART. 30	GARANZIA E FASCICOLO TECNICO
ART. 31	<i>CLAUSOLE COMPROMISSORIE</i>